

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Incontro tra Amministrazione e forze dell'ordine, ecco il bilancio dell'anno appena passato

## “Controlli in aumento a Bastia”

**Summit sulla sicurezza. I carabinieri: “Nel 2007 incrementate le pattuglie”**

BASTIA UMBRA - “Le forze dell'ordine svolgono con serietà ed efficacia encomiabile il loro impegno per garantire a tutta la popolazione serenità e sicurezza. Purtroppo il grave atto criminale accaduto pochi giorni fa, e mi riferisco alla rapina in villa a Costano, ha turbato tutti, ma strumentalizzare un singolo episodio è un atto denigratorio verso il nostro territorio”.

Così il primo cittadino di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, durante il dibattito sulla questione “sicurezza” tenutosi tra il sindaco di Bastia; il vicesindaco, Nadia Cesaretti; l'assessore alla Sicurezza, Andrea Tabarrini; il comandante della polizia municipale, Giuliano Berardi, e Sebastiano Arena, del comando Compagnia dei carabinieri di Assisi.

All'incontro hanno preso parte anche Giancarlo Dolci, dei carabinieri di Bastia, e Alessandro Belsito, del commissariato pubblica sicurezza di Assisi.

Il capitano Arena ha espresso con chiarezza i dati a sua disposizione dandone una lettura approfondita ed esaustiva. “L'arma - ha ribadito Arena - è riuscita a perseguire un maggior numero di reati e grazie ad una diversa organizzazione interna è stato possibile accrescere il numero delle pattuglie. Confrontando i dati del 2007 con quelli dell'anno precedente, è evidente un sostanziale aumento delle identificazioni e dei mezzi controllati. Restano sostanzialmente invariati gli interventi sui soccorsi stradali mentre sono diminuite le truffe. In lieve aumento i furti - conclude Arena -, ma la tipologia che ha subito la variazione in aumento è relativa ai furti nelle autovetture. In definitiva, il controllo del territorio c'è, ed è capillare”.

Nel corso dell'incontro sono emerse anche proposte su progetti specifici e si sono avviate alcune misure da portare avanti in collaborazione tra forze dell'ordine e amministrazione comunale. I soggetti coinvolti nella riunione hanno tutti ribadito e confermato l'importanza della collaborazione dei cittadini e quanto sia utile che questi adottino comportamenti prudenti e di prevenzione.

Una particolare parentesi si è voluta riservare all'importanza di una promozione della legalità e della lotta alla droga partendo dalle scuole. L'assessore Tabarrini ha dichiarato che “soprattutto in queste circostanze è utile comprendere a fondo le problematiche, analizzare i fatti interpellando direttamente la fonte e non

fermarsi ai rari casi eclatanti per darne una lettura forzata e parziale”. Il sindaco ha ribadito che “il problema dell'ordine pubblico è complesso, con questo non ci nascondiamo che fatti marginali siano accaduti ed accadono anche a Bastia, ma la nostra cittadina è costantemente sottoposta ad un'azione preventiva e di controllo

che consente di mantenere un saldo livello di sicurezza. Inoltre - ha detto ancora il sindaco - sta maturando, ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti, l'azione di repressione sullo spaccio di sostanze stupefacenti. Pertanto la lettura che in taluni casi viene data a tali episodi è frutto di una polemica prettamente politica che vuole forzare la

lettura della nostra realtà”. L'incontro, quindi, ha avuto lo scopo “di chiarire bene la situazione sulla sicurezza - ha concluso il sindaco - in maniera oggettiva, dando atto alle forze dell'ordine della loro azione che per l'amministrazione comunale risulta esemplare. I cittadini e gli operatori economici di Bastia non devono allarmarsi perché

la nostra città non produce scenari pericolosi, ma è evidente l'azione di contrasto verso ogni forma di criminalità ed il lavoro svolto con responsabilità e tempestività”. La riunione è terminata in un clima di grande collaborazione che si concretizzerà in progetti da portare avanti congiuntamente nei prossimi mesi.



Carabinieri durante un controllo sul territorio

### Partito democratico, domenica appuntamento con le urne

ASSISI - Conto alla rovescia per eleggere gli organismi comunali del Partito democratico: l'appuntamento con le urne è fissato per domenica, dalle 14.30 alle 19.30. Dopo le primarie nazionali del 14 ottobre, i quasi 1400 cittadini del comune di Assisi che hanno votato in quell'occasione saranno ancora una volta chiamati alle urne: votando e candidandosi a ricoprire ruoli all'interno del Pd. Per preparare questo evento è stata convocata di recente, presso la Pro loco di Santa Maria degli Angeli, un'assemblea pubblica dal titolo “Costruiamo insieme il Partito democratico”.

Intanto proseguono le indagini per risalire alle cause dell'incidente. Probabile il guasto meccanico

## Aereo precipitato, oggi i funerali del pilota e della sua allieva

BASTIA - Si svolgeranno oggi a Roma i funerali delle due vittime dell'incidente aereo di domenica sera. Noemi Moschetta, di 23 anni e il suo istruttore di volo, Antonino Sarica di 59, finanziere ed espertissimo di velivoli, erano a bordo del Cessna 177 che, per cause ancora in corso di accertamento si è schiantato in un campo di Cipresso di Bastia, a pochi chilometri, meno di tre, in linea d'aria dall'aeroporto di Sant'Egidio.

Al momento i resti dell'aereo si trovano in un hangar della zona a disposizione dei tecnici dell'Ansv, l'agenzia nazionale per la sicurezza del volo, e di polizia e carabinieri, che stanno cercando di accertare le cause dell'incidente.

Una delle ipotesi su cui stanno lavorando i tecnici è quella di un guasto tecnico.

Sembra che il velivolo, partito da Bolsena nel pomeriggio di domenica, dove doveva rientrare al termine del volo di addestramento, non dovesse atterrare a Sant'Egidio ma soltanto simulare un atterraggio. Noemi Moschetta, infatti, era una dipendente dell'Air One e stava cercando di ottenere il brevetto da pilota.

Durante il volo tuttavia, qualcosa è andato storto. I due piloti hanno provato a contattare l'aeroporto di San-



Il relitto del Cessna

t'Egidio chiedendo di poter atterrare. La pista, tuttavia, era chiusa per nebbia.

Subito dopo il contatto con l'aeroporto alcune persone hanno sentito un rumore stra-

no e poi un boato provocato dalla collisione al suolo del Cessna. Tra le cause dell'incidente c'è anche quella di un guasto meccanico.

Il motore che avrebbe smesso di rispondere ai

comandi e l'aereo sarebbe precipitato schiantandosi in mezzo al campo di Cipresso.

Secondo alcuni esperti, invece, potrebbe essersi trattato di un fenomeno molto diffuso in caso di visibilità zero come quella di domenica scorsa: il disorientamento spaziale. In pratica il pilota, privo di punti di riferimento dall'esterno a causa della nebbia o delle nubi, perde il contatto con quello che lo circonda e la sensibilità dell'aereo. Il mancato contatto con il mezzo porta anche a credere che l'aereo abbia una posizione invece di un'altra. E' un fenomeno molto frequente che ha provocato 7 incidenti nel 2007.

Al momento sono queste le ipotesi più accreditate per l'incidente. Le cause esatte verranno stabilite soltanto dopo le analisi dei resti da parte dei tecnici.

### INCIDENTE SUL LAVORO

## Operaio cade da impalcatura, solo lievi ferite

ASSISI - Un ennesimo incidente sul lavoro in Umbria che, per fortuna, questa volta non ha avuto conseguenze gravi. È successo ieri, verso le 15.10, ad Assisi, in un cantiere edile situato in via Eremo delle Carceri: un operaio italiano di 43 anni è caduto da un'impalcatura mentre stava portando a termine alcuni lavori di puntellamento di un edificio antico.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Assisi, e da questo a quello di Perugia, l'uomo - stando ai primi soccorsi ricevuti - ha riportato solo lievi ferite dopo la caduta dall'impalcatura. Tuttavia, per effettuare tutti gli accertamenti del caso, l'operaio è stato trattenuto nella struttura ospedaliera di Perugia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti il personale del 118, i carabinieri di Assisi e il personale del Servizio di prevenzione e sicurezza della Asl di Bastia Umbra.

CONFARTIGIANATO

## “Sviluppo del territorio, più collaborazione tra istituzioni e imprese”

ASSISI - “Nell'era dell'affermazione della concorrenza e del libero mercato è necessario che le istituzioni locali coinvolgano le associazioni di categoria nelle strategie di crescita del territorio del futuro in quanto massima espressione di coloro che sono i veri protagonisti dello sviluppo: gli imprenditori”.

Così Giorgio Buini, presidente di Confartigianato imprese di Assisi-Cannara, che manda un messaggio preciso agli amministratori pubblici: “Il percorso della città è determinato da scelte politico-economiche che non sempre soddisfano le vere esigenze del sistema produttivo; pertanto, a monte, è opportuno un confronto non fittizio ma reale. Nel nostro territorio - prosegue - ci sono aree industriali che nel breve e medio periodo andranno ad essere strutturate ed è nostra volontà far parte del tavolo di concertazione che si andrà a creare per portare il nostro contributo, destinato solo a dare sostegno e voce agli operatori che rappresentiamo”.

Pressione fiscale, tassi bancari e speculazioni di ogni genere, ricorda il presidente locale di Confartigianato, rendono “pesante una situazione economica già estrema. Le imprese confidano nel nostro impegno e nella nostra presenza in loro tutela. Abilità, manualità, maestria e inventiva. Sono alcune delle armi con cui la piccola e media impresa sta cercando di affrontare questo difficile e agitato mercato. In questi anni di crisi, la microimpresa in particolare ha studiato, è cresciuta, non è vissuta di rendita ed è diventata il modello massimo ‘fai da te’ interpretando nella maggior parte dei casi la ristrutturazione in maniera corretta. È un segnale - afferma Buini - che dimostra lo spirito imprenditoriale che caratterizza il territorio, è il messaggio con il quale gli operatori economici comunicano la forza per uscire dal cono d'ombra della ristrutturazione aziendale e per tornare a correre. È nostra intenzione - assicura il presidente di Confartigianato imprese di Assisi-Cannara - affiancarli e tutelarli usando tutti gli strumenti che sono a nostra disposizione”.

### Giovane si toglie la vita in casa

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Un ragazzo di 32 anni si è tolto la vita impiccandosi nella propria abitazione a Santa Maria degli Angeli. Non ha lasciato alcun messaggio per spiegare la tragica decisione.